



# NOTIZIARIO SPORTIVO



Notiziario – N° 1 – Settembre 2010

Uso esclusivo interno associazioni

## EDITORIALE

## Struttura

Cari Associati , familiari , amici , conoscenti e/o praticanti di Arti Marziali in genere Vi diamo il Benvenuto sul primo numero di questa rivista che è autoprodotta dalle Associazioni che fanno parte del Gruppo Dragone.

Le ASD JJ Dragone di Santena , Doragon di Moncalieri e Professional Fighter di Trofarello vogliono con questo nuovo strumento , far conoscere le proprie attività , gli impegni ed i risultati ottenuti durante le varie attività sportive delle singole Palestre.

Il Notiziario non avrà una cadenza fissa ma verrà elaborato di volta in volta in base alle attività sostenute dagli associati.

Ci auguriamo che sia di Vostro gradimento e Vi richiediamo di inviarci Vostre impressioni , notizie e/o informazioni affinché i prossimi numeri siano sempre migliori.

Marziali saluti

In ogni notiziario verranno pubblicati report di gare , stage , avvenimenti ecc. A destra in basso verrà riportato il numero progressivo delle pagine mentre a sinistra verrà riportata la numerazione progressiva dell'argomento in questione .

### SOMMARIO

- STAGES NAZIONALI
- STAGES REGIONALI
- CAMPIONATI NAZIONALI
- CAMPIONATI INTERNAZIONALI
- TROFEI NAZIONALI
- TROFEI INTERNAZIONALI
- AVVENIMENTI - FESTE
- QUADERNO TECNICO
- SPONSOR - PARTNERS

## Stage Nazionale AIJJ

Settembre 2009

**Annuale stage dell' Associazione Italiana Ju Jitsu nella non certo comoda Campomarino .**

**Presenti allo stage i Maestri della ASD Dragone di Santena Bottasso e Palladino nonché gli associati Testa Gianni , Sammartino Mauro e Orrù Fernando .**

**Questi ultimi dopo mesi di estenuante lavoro sulla**



**materassina per prepararsi attentamente agli esami di Aspirante Istruttore e I° Dan hanno brillantemente risposto alle**

**Commissioni Esaminatrici acquisendo il grado con ottimi punteggi.**

**Per Gianni inizio di una nuova carriera dopo aver abbandonato le competizioni di alto livello, mentre per Fernando e Mauro ottimo coronamento di un costante lavoro in palestra .**

**Complimenti vivissimi .**

## Stage Nazionale TRJJ

Settembre 2009

**1° Stage Annuale della neonata Federazione Tamashii Ryu Ju Jitsu a Verbania a cui hanno partecipato gli Istruttori della ASD Doragon di Moncalieri.**

**Ottima la partecipazione da parte delle ASD federate tanto da far presenziare sui tatami oltre 100 Tecnici ed atleti .**

**Il Tecnico Dicembre Bruno si è presentato, superandoli, gli esami di Istruttore 2° Dan.**



**Da Settembre pertanto Dicembre Bruno è il Responsabile Tecnico dell' ASD Doragon coadiuvando il M° Bottasso nelle lezioni di Moncalieri .**

STAGES NAZIONALI PAG . 1

# Maratona Marziale

## Massa - Ottobre 2009

### Camp. Mond. MMA

#### MMA WORLD CHAMPIONSHIP... FULL OF SENSATION.

Tutto è cominciato per gioco, è così che iniziano le avventure.

Gianfranco mi dice che c'è una grossa manifestazione di Arti Marziali, il nostro club è stato invitato a partecipare. Non sappiamo precisamente di cosa si tratti, non sappiamo cosa ci aspetterà, non sappiamo chi troveremo ad aspettarci...guantoni alla mano....decidiamo di andare.

Difficile la scelta della specialità in cui competere, ce ne sono veramente moltissime ma, poi scopriamo che ci saranno dei match di MMA all'interno della famigerata gabbia metallica. Non possiamo farci scappare questa occasione. La scelta è compiuta.

È Mixed Martial Arts.

Una delle discipline in assoluto più complesse, diretta discendente del VALETODO brasiliano, si lotta all'interno di una gabbia, per 5 minuti, senza sosta, in piedi, a terra, si può colpire, proiettare, finalizzare l'avversario con leve e

strangolamenti. Il regolamento è ridotto ai minimi requisiti di sicurezza. In palio...la cintura di campione del mondo W.T.K.A.

Abbiamo 2 mesi per preparare la gara, è necessario fare allenamento specifico. È il povero Lino a supportare i miei allenamenti, sedute extra dopo le

consuete ore di Ju Jitsu, sacco, colpitori, lotta a terra, preparazione atletica...e Lino sempre lì, a soffrire insieme a me.

Gianfranco cura la parte organizzativa, prenotazioni, alberghi, iscrizioni.

È ora, si parte.

Emozione tanta, paura quanto basta.

Quando arriviamo al Carrara Fiere ci rendiamo conto delle proporzioni della manifestazione. Una settimana di gare e combattimenti, 15 nazioni, migliaia di atleti. I match di MMA li svolgono il fine



settimana....sono i più attesi.

Io combatto domenica.

Una volta effettuato il peso...con le ansie che lo contraddistinguono...dovute alla solita lotta all'ultimo grammo, ci sistemiamo in hotel e finalmente si mangia. Abbiamo messo a soqquadro le cucine dell'albergo...erano giorni che non mangiavo così. Ora però devo riposare, domani sarà un gran giorno. Morfeo tarda ad arrivare, la stanza è scarna e buia ed io ho gli occhi sbarrati a guardare il soffitto...una piccola lucina...Gianfranco legge.

Non so come è successo ma è mattina. Io mi sveglio molto presto, è una mia abitudine, quando devo combattere faccio sempre una lunga doccia, appena alzato, mi aiuta a riflettere, sciacqua via le paure e le insicurezze e lascia spazio a concentrazione e determinazione.

Ora sono pronto.

Siamo al palazzetto e la presenza di Lino e Gianfranco è per me fondamentale, mi danno sicurezza e rappresentano due punti fermi in mezzo ad un torrente di emozioni. Mi aggrappo alla loro

esperienza. Non so quello che succederà, una cosa è certa però, non ho paura.

Ascoltiamo le raccomandazioni dell'arbitro....cominciamo il riscaldamento...la concentrazione aumenta...ora mi accorgo che sto

scalpitando, come i cavalli, quando sono caldi e pronti, non vedo l'ora di entrare nell'arena...è quasi una sofferenza aspettare il mio turno. I muscoli sono ok, la testa è ok, goccioline di sudore scendono dalla fronte alle guance, lo sguardo è vuoto...Lino e Gianfranco sempre lì vicino a me...non avrei potuto farne a meno, in quel momento l'equilibrio mentale è precario...se viene a mancare una colonna...il castello crolla.Ultimi consigli tecnici di Gianfranco...si apre la porta della gabbia...entro...si chiude...applausi del pubblico. non lo so cosa è successo...ho

combattuto...ho vinto...ho perso...mi sono emozionato...ho emozionato...so solo che ora sono Vice Campione del Mondo. Le emozioni sono contrastanti...una felicità immensa per essere il numero 2 nel mondo...è resa opaca dalla mancata vittoria della finale...mancata per un soffio...per un piccolo errore.No, non lascerò che l'orgoglio mi tolga la gioia di un così lusinghiero risultato.

CAMPIONATI INTERNAZIONALI PAG . 1 - 2



## Partner commerciali delle ASD

**a posto** 

La tua auto come nuova

**Autoriparazioni  
Orrù Fernando**

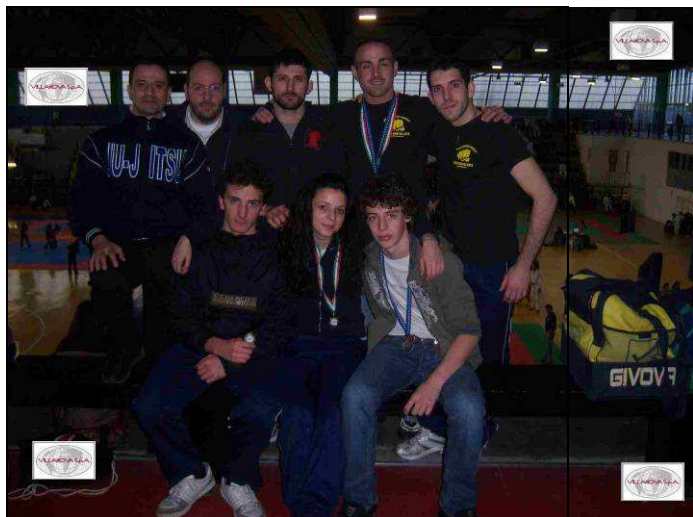
---

Via Torino, 41 · 10046 Poirino (Torino)  
Tel.: 011-9453528 · Cell.: 328-9559391 · Fax: 011-9448817  
E-Mail: gianluca\_orru@virgilio.it · P. IVA 07159600019 · www.aposto.it

**BRUMAR di Dicembre Bruno**  
Corso Racconigi n° 44-10139 TORINO  
Tel 011386325

 Materiale elettrico - Idraulico  
Casalinghi - mobili da balcone  
Scaffalature

 Mabiletti in legno - veneziane  
Installazioni - riparazioni  
Scorritende - tapparelle



**Febbraio 2010**  
**Campionato**  
**Nazionale di**  
**Fighting System –**  
**Pozzuoli – NA**

di De Simone Carlo

Partecipare alla massima competizione nazionale è da sempre qualcosa di speciale, anche dopo anni di gare passati sul tatami, dei più svariati palazzetti d'Italia, si attende con ansia il giorno di poter tentare la scalata al titolo di miglior atleta italiano. Per cui non fatico ad immaginarmi l'emozione delle nuove leve; Michela e Alessandro, che per la prima volta disputavano l'importante torneo. Ancora una volta ci ritroviamo ad affrontare un lungo viaggio, questa volta in direzione di Napoli, che segnava quasi un ritorno in patria per il nostro maestro Lino, il quale si è mosso come leader della spedizione, guidando il gruppo di giovani atleti verso la città partenopea, accompagnato come sempre dal fedele

Bruno, che non manca mai di offrire il proprio sostegno durante le competizioni. Le trasferte sono sempre occasione per solidificare il gruppo anche fuori dal tatami, dimostrando ancora una volta il lato più frivolo dello sport, quello amichevole e quasi da bar, tra scherzi, prese in giro, storie e aneddoti da raccontare. Atmosfera che ha regnato sovrana sia durante il lungo viaggio in treno, sia durante il pernottamento nei pressi della capitale campana, sino ad esaurirsi all'arrivo al palazzetto, sostituito da un atteggiamento più marziale e concentrato alla competizione, segnato anche da quella buona dose di tensione pre-gara. Con grande stupore appena entrati nel palazzetto, scopriamo che oltre al campionato nazionale di Fighting System, si svolgeranno in concomitanza manifestazioni di altre arti marziali, su diversi tatami, una scelta sicuramente molto scenica che dona allo spettatore più possibilità d'intrattenimento, ma che a parer nostro crea non pochi problemi dal punto di vista organizzativo per gli atleti della singola disciplina. Ma ormai il momento tanto atteso è arrivato, è ora di concentrarsi e pensare unicamente alla competizione. Il primo a essere chiamato in causa è Marco che senza troppe difficoltà ottiene una vittoria di misura sul primo avversario, così come sui successivi. Riconfermandosi per la seconda volta consecutiva campione italiano di categoria. Un successo meritato e di certo non lontano dai pronostici che vedevano Marco come il nostro atleta favorito, rendendolo ancora di più simbolo di questa nuova generazione e trascinatore della squadra. Subito dopo Marco, è il mio turno, che dopo un ottimo inizio di incontro e ottenuto un cospicuo

vantaggio mi vedo fermato da una sanzione per dubbia scorrettezza, sanzione che non manca ad arrivare persino nel secondo incontro, costringendomi così ad una resa prematura, vedendo sfumare le mie aspirazioni al titolo. Sanzioni arbitrali che hanno giocato un ruolo pesante sull'intera categoria eliminando i favoriti al titolo, tra cui anche il campione europeo Baratti, che si è detto indignato dall'arbitraggio poco professionale, sconvolgendo così tutti i pronostici. Intanto sugli altri tatami era iniziata la sfida dei nostri giovani, Paolo dopo aver ottenuto due ottime vittorie si deve accontentare di un terzo posto, dopo aver perso all'ultimo secondo l'incontro valido per la finale, beffato da un solo wazari. Il bronzo segna comunque un'ottima conferma per Paolo, che dopo i numerosi successi ottenuti nel Duo System è deciso ad ottenere un posto da primatista anche nel Fighting. Alessandro purtroppo ha pagato l'emozione dell'esordio alla competizione, nonostante i buoni combattimenti è apparso poco convincente in alcuni frangenti, che gli sono costati la possibilità di ottenere il bronzo. Il talento c'è e con un pizzico di esperienza in più non tarderà ad uscire. Infine "The last but not least" come dicono gli inglesi, Michela che con una inaspettata performance impone la sua voglia di vincere sulle avversarie, ottenendo il primo titolo italiano che gli è valso la convocazione per gli Europei Under 18 di Vienna.



Sul quadrato di gara ha saputo dimostrare la propria tenacia e determinazione battendo una ad una le sfidanti, sfoderando un ottimo Ippon seoi nage a sinistra che ha lasciato spiazzati tutti, riempiendo di gioia i compagni di squadra e il tecnico Lino; ancora più orgoglioso di poter annunciare una nuova cintura nera in palestra, tutta in rosa. . .

# Torino Ju Jitsu Challenge 2010

Articolo di Marco Cenicola.

Accidenti... proprio non so stare tranquillo... e la cosa bella... e che non faccio stare tranquilli nemmeno gli altri.

Da un anno a questa parte è sbocciato l'amore per una nuova disciplina... il Brazilian Jiu Jitsu.

È circa un anno ormai che lo pratico con costanza, coordinandolo ovviamente alle mie attività di Ju Jitsu Fighting System ed MMA. Il Ju Jitsu stile Gracie (o Brazilian) consiste nello specializzarsi nella lotta al suolo finalizzata alla resa dell'avversario mediante sottomissione. Ed indovinate un po'... ho coinvolto i miei inseparabili Maestri, Gianfranco e Lino, ad imbattersi in una nuova avventura... una delle più quotate competizioni a livello Nazionale... il Torino Jiu Jitsu Challenge... ed insieme a me parteciperanno altri 2 atleti della Dragone: Carlo e Paolo. Sono incredibili le opportunità che ti offre la pratica del Ju Jitsu, ti permette di essere competitivo in molte discipline... ed io... che non sono uno che si risparmia... non me ne perdo una !!! Anche in questo caso l'infinita pazienza dei nostri Maestri, e soprattutto la loro esperienza a 360° mi ha permesso di completare un ciclo di allenamenti specifici necessari per sostenere la competizione... e quando parlo di allenamenti specifici intendo: ginocchia sbucciate, bruciature sui piedi, orecchie consumate sul tatami e dita gonfie. Come al solito, in men che non si dica arriva il giorno della competizione ed è uno spettacolo, ci sono club che arrivano da ogni parte d'Italia... veramente un sacco di gente !!

Questa volta problemi di peso non ne ho...no... non sono dimagrito...ho cambiato categoria...faccio quella più grande... purtroppo.

Si comincia... e con mio grande stupore vinco un incontro dopo l'altro



giungendo finalmente alla finale. No, non ci credo... sono in finale... al Jiu Jitsu Challenge... ed ora che faccio? Nemmeno il tempo di farmi la domanda che sento chiamare il mio nome... devo salire... c'è da fare a botte... che spettacolo... non posso mancare !! Una finale al cardiopalma, 5 minuti di incontro interminabili... i muscoli sono esausti... non sudo neanche più... ho finito il sudore... l'incontro è finito... gli applausi sono per me... ho vinto... non ci credo... sono sul gradino più alto del podio. Che avventura ragazzi... a ripensarci c'è da farsi venire la pelle d'oca... è incredibile... qui alla Dragone succedono cose incredibili... un giorno a fine lezione... seduti in cerchio... ti trovi per gioco a proporre di imbattersi in una nuova disciplina... e poco dopo ti ritrovi su un podio. De Simone Carlo e Tagliaferro Paolo hanno partecipato senza vincere, però hanno fatto la dovuta esperienza per i prossimi appuntamenti. Ancora una volta competenza... amicizia... e tanta voglia di sport... ci hanno permesso di mettere la Dragone davanti a tutti gli altri club !!

CAMPIONATI NAZIONALI PAG 3

# Trofeo Regionale di Judo a Caraglio



PER LA PRIMA VOLTA DOPO MOLTO TEMPO  
ABBIAMO PARTECIPATO AD UN TROFEO DI JUDO  
ORGANIZZATO DAL CLUB DI CARAGLIO  
ANCH'ESSO FACENTE PARTE DELLO CSEN.  
IL TROFEO ERA SICURAMENTE ADATTO AD ATLETI  
PRINCIPIANTI E BAMBINI ED ERA STATO  
STRUTTURATO PIU' COME UN ALLENAMENTO  
AGONISTICO.  
INDUBBIAMENTE UNA BELLA ESPERIENZA PER GLI  
ATLETI CHE VI HANNO PRESO PARTE ED  
AVVENIMENTO DA RIPETERE .

# Stage Allenamento a Savona

Grande giornata il 23 Maggio .  
Le nostre palestre in collaborazione con le  
palestre Athletic Club di Cairo  
Montenotte e la Ronin KyoKai di Genova  
hanno organizzato unoo stage  
/allenamento a Savona soprattutto per i  
più piccoli . Oltre 70 partecipanti  
entusiasti hanno sudato per oltre due ore  
eseguendo attentamente gli esercizi e le  
tecniche presentate dagli Istruttori .



Subito dopo lo stage subito in spiaggia ad  
Albissola per il primo bagno stagionale .  
Acqua un po' fredda ma comunque bellissima .





# Triangolare a squadre per Nazioni

Di Bottasso Gianfranco

OTTIMA PRESTAZIONE DEGLI ATLETI DELLA DRAGONE AL TROFEO A SQUADRE ITALIA / FRANCIA / SLOVENIA CHE SI E' SVOLTO A GENOVA IL 15/05/2010 DENOMINATO TROFEO ROLA .

IL TROFEO , GIUNTO ORMAI ALLA SUA DECIMA EDIZIONE QUEST'ANNO E' STATO ORGANIZZATO DALLA FAMIGLIA DI ANDREA ROLA COME TRIANGOLARE TRA SQUADRE NAZIONALI ANZICHE' COME TROFEO INDIVIDUALE COME GLI ALTRI ANNI .

SUL TATAMI DI GARA SI SONO PERTANTO SCONTRATE LE SQUADRE DELLE TRE NAZIONI DIVISE PER ETA' :  
ASPIRANT 15/17 ANNI  
JUNIORES 18/20 ANNI  
SENIORES OLTRE

GLI ATLETI DELLA DRAGONE , (CHE QUEST'ANNO GAREGGIANO COME ISCRITTI ALLA JJ PARMA IL CUI TECNICO ISTR. BARATTI MARCO , E' IL CAPITANO DELLA NAZIONALE) CONVOCATI COME TITOLARI DELLA NAZIONALE ERANO CENICOLA MARCO E GIORDANO MICHELA .

PER MICHELA E' STATA LA PRIMA USCITA UFFICIALE CON LA TUTA DELLA NAZIONALE DOPO I BRILLANTI SUCCESSI ( TITOLO ITALIANO E MEDAGLIA DI BRONZO AL TROFEO INTERNAZIONALE OPEN D'ITALIA ) OTTENUTI NEL 2010.  
CONVOCATA NELLA SQUADRA ASPIRANT HA DOVUTO COMBATTERE NELLA CATEGORIA SUPERIORE ALLA PROPRIA, PER ESIGENZE DI SQUADRA .  
NELL'INCONTRO DISPUTATO SI E' TROVATA DAVANTI LA

VICE CAMPIONESSA MONDIALE SLOVENA , E PUR PERDENDO AL TERMINE DELL'INCONTRO HA DIMOSTRATO OTTIMA GRINTA E TECNICA RIUSCENDO A TENERE TESTA ALL'AVVERSARIA FINO ALL'ULTIMO .

IL MINIMO SCARTO DI PUNTEGGIO HA COMUNQUE PERMESSO ALL' ITALIA DI AGGIUDICARSI IL TROFEO DI CATEGORIA .

PER MARCO CENICOLA INVECE , ORMAI DA ALCUNI ANNI SULLA SCENA AGONISTICA INTERNAZIONALE , DUE INCONTRI SUPERBI VINTI SENZA MAI SUBIRE GLI AVVERSARI .

NEL PRIMO INCONTRO CONTRO LA FRANCIA NETTO DOMINIO DI CENICOLA CHE SI AGGIUDICAVA IL MATCH TRA GLI APPLAUSI DEL PUBBLICO .

NELL'INCONTRO SUCCESSIVO CONTRO UNO SLOVENIO CORIACEO E MOLTO TECNICO , CENICOLA PARTIVA A RAZZO PER CERCARE DI COLMARE LA DIFFERENZA DI VITTORIE DELL'ITALIA RISPETTO ALLA SLOVENIA . VITTORIA PRIMA DEL LIMITE E GRANDE ENTUSIASMO TRA I COMPAGNI DI SQUADRA .

PURTROPPO LE DUE VITTORIE DI CENICOLA NON SONO BASTATE ALL'ITALIA CHE SI E' DOVUTA ACCONTENTARE DELLA MEDAGLIA DI BRONZO .

# Camp. Europeo Aspirant 2010

Di Giordano Michela

*Ed eccomi qui, convocata in nazionale; è un'emozione unica che ti fa capire come tutti gli allenamenti, tutte le gare vinte ed anche quelle perse alla fine ti fanno arrivare ad un traguardo. La*

*sveglia come ogni gara era molto presto ed il viaggio davvero lungo perché 8 ore di pullman sono davvero interminabili.*

*Ma alla fine eccomi qui arrivata a Vienna.*

*Scendiamo dal pullman ed entriamo subito in*

*hotel dove poche ore dopo avremo fatto il peso. Passa così un giorno e finalmente entro nel palazzetto per poter gareggiare. C'erano tantissime nazioni ed i tatami di combattimento erano 6. Dopo essermi cambiata inizio il riscaldamento nel piano terra del palazzetto in un'area apposita dov'era stato montato un tatami. Mi sentivo carica come non mai, ma avevo anche le gambe che tremavano. Sempre in quello spazio attrezzato per il riscaldamento c'era l'entrata per i tatami di combattimento, ed anche dei televisori che ti indicavano quand'era il tuo turno e man mano che i combattimenti terminavano vedevi il tuo*



*nome che saliva sempre più in alto. Ed ecco che tocca a me, mostro il pass allo staff ed entro. Mi sento come all'interno di un'arena, cammino fino ad arrivare al tatami in cui avrei dovuto combattere. Di fianco a me Marco Baratti pronto a darmi consigli e li sugli spalti con la telecamera in mano c'era mio padre, che con uno sguardo mi ha dato la carica. Lui che mi ha allenata sin da quando ero piccola e mi ha sempre supportata incitandomi e insegnandomi mille cose nuove. Nei minuti che precedevano il combattimento mi sono passati per la testa mille pensieri, ripensi a tutta la fatica che hai fatto per arrivare fino a quel punto e che devi*

*dare il massimo in quei 3 minuti. Ripensavo a tutti i consigli che mi aveva dato*

*Gianfranco prima di partire. E poi...arriva il momento in cui Sali sul tatami, fai il saluto, tutto il chiasso del palazzetto ed i pensieri*

*svaniscono. Non senti nulla, ci sei solo tu e il tuo avversario. Inizio a combattere, e dopo aver fatto alcuni punti mi arriva un pugno sulla bocca. Inizia ad uscirmi sangue e lì per lì non faceva nemmeno male però sono andata in pallone mi è mancata la concentrazione e ho perso l'incontro per pochi punti, così anche per il combattimento seguente. Ma ci può stare come prima gara internazionale. Sono fiera di me stessa, perché nonostante la tensione ho dato il massimo. E adesso...non mi resta che migliorare.*

# Thai Boxe - K1 18 Giugno

Dopo un anno di duri allenamenti in palestra con tanto di contusioni in varie parti del corpo, occhi neri, e molto ghiaccio sulle tibie...i ragazzi del corso di Thai Boxe della palestra hanno deciso, insieme al maestro Cutrono Simone, di iniziare una nuova avventura e mettersi alla prova sul ring!!!

l'occasione si presenta a Torino presso la palestra del maestro Carlo Barbuto ed il primo atleta a tentare l'impresa è il determinato Leo.

Nonostante la poca esperienza e l'ansia data dal suo primo match Leo riesce a restare freddo di fronte al suo avversario ed ottenere così una meritata vittoria. Tutti gli atleti del corso di Thai Boxe dell' JJ A.S.D. Hanno preso parte della serata tifando per l'amico.

Dopo questa bella esperienza anche altri atleti prendono la decisione di salire sul ring e così Daniele e Fabrizio si preparano per combattere pochi mesi dopo, nuovamente nella palestra torinese.

La tensione è molta e Fabrizio, primo a salire sul ring, ottiene un pareggio dopo una gara veramente combattuta. Poco dopo è il turno di Daniele che, nonostante la tanta agitazione, riesce a vincere il combattimento.

Ora più che mai il gruppo si sente unito e determinato ad affrontare nuove sfide!!!

La passione per questo sport spinge, così, la voglia di organizzare, partendo quasi da zero, qualcosa di veramente importante, un evento innovativo per la storia sportiva di Santena: una serata dedicata allo sport da combattimento. Sin da subito l'organizzazione dell'evento si mostra più difficile di quanto si possa pensare, il tempo stringe e le cose da

fare sono molte. Grazie, però, alla buona capacità organizzativa di Simone ed all'aiuto dei ragazzi della palestra JJ Dragone, in modo di Gianfranco e Lino,



pian piano , giorno dopo giorno siamo giunti alla data dell'evento che si è svolto in piazza Martiri della Libertà all'aperto il giorno 18-06-10.

Tutti i ragazzi hanno preso parte alla serata , chi combattendo (vincendo o perdendo), chi aiutando moralmente gli amici e gli atleti. Fortunatamente il tempo, non proprio dei migliori nei giorni precedenti, non ha creato problemi la serata dei match.

Scaletta pronta ed il primo a combattere è, per la prima volta sul ring a contatto pieno, Dauno. L'emozione è grande, l'incontro iniziato subito con enfasi, si conclude, purtroppo, a sfavore del nostro atleta, ma l'esperienza l'ha reso più forte e la rivincita è nell'aria!

Secondo match della serata: il coraggioso Francesco sale sul ring dopo soli tre mesi di esperienza e di allenamento, il suo sfidante più alto, giovane e pesante (5 kg di differenza!!!) si dimostra un valido avversario sin dai primi scambi di colpi, Francy che ha iniziato con molta grinta,

sembra finire le forze all'ultimo round....purtroppo arriva così una sconfitta ai punti, ma poco dopo l'atleta confida al Maestro di avere combattuto nonostante...la febbre alta!!! Simone non lo rimprovera, ma gli da, simpaticamente del "pazzo"! è bello però, sapere di avere dalla nostra parte un atleta così determinato, per ora una delle nostre più giovani promesse. Ora a riscaldarsi è Daniele, ma, sorpresa delle sorprese, un atleta della palestra di Torino rimane privo di avversario; il peso è quello di Leo è se sentendo profumo di sfida non riesce a resistere al richiamo del match; a pancia molto piena e senza allenamento, accetta di combattere. La prima ripresa, nonostante tutto, è sua ma il brusco calo di energie non tarda ad arrivare e l'atleta è costretto, con molto rammarico, ad abbandonare l'incontro.

Questa volta è davvero il momento tanto aspettato...è il turno di Daniele, categoria -68 kg., ma il ragazzo, generalmente tende all'ingrasso, per paura della bilancia arriva a 64 kg.!! il Maestro teme già, così, il peggio, ma la gara risulta da subito prevalentemente a favore dell'atleta Santenese, che può così festeggiare, con i compagni e con il pubblico la sua vittoria.

Dopo molti match amatoriali la serata si conclude con un Prestige Fight tra atleti professionisti, incontro veramente spettacolare!

Simone e gli atleti della palestra, dopo tanta fatica, sono davvero felici di come sia andato tutto l'evento. Con la volontà e la speranza di organizzare al più presto un'altra avventura insieme, gli atleti continuano ad allenarsi nel vecchio stile, con nuove contusioni, ghiaccio sulle tibie e molti occhi neri in stile panda....il nostro futuro nome potrebbe evolversi in...Panda

Gym!



# TRASFERTE

Come sanno benissimo i genitori quando ci sono delle trasferte per le gare , soprattutto con molti atleti e/o in caso di grandi distanze , la nostra volontà è sempre quella di effettuare i viaggi in pullman o in treno .

Oltre a contribuire a fare “gruppo “ questi mezzi collettivi permettono anche -di risparmiare ( non bisogna considerare i costi evidenti es benzina , ma anche i costi occulti - vedere tabelle ACI ) - permettere di partecipare alle competizioni anche a quegli atleti che non possono utilizzare un proprio mezzo - ma soprattutto permettono a noi istruttori di non stare in apprensione sia all'andata che al ritorno per gli atleti ed accompagnatori che sono in viaggio sperando che non succeda questo !!!!!!!

In questo caso è andata tutto bene , salvo la ovvia paura ! Le macchine sono state riparate senza spese avendo ragione e nessuno si è fatto male .

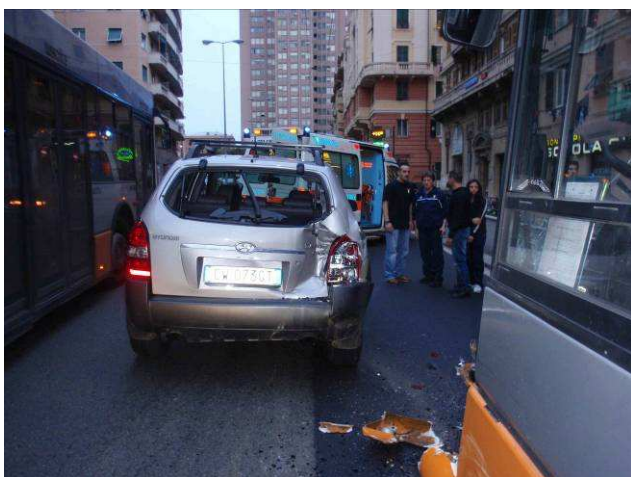


In pullman è divertente!!



In treno può essere stancante

MAGGIO 2010



MA E' SICURAMENTE PIU' SICURO E MIGLIORE PER TUTTI

# SPONSOR E PARTNER



## Partner commerciali delle ASD

**BRUMAR di Dicembre Bruno**  
Corso Racconigi n° 44-10139 TORINO  
Tel 011386325

**a posto**  
La tua auto come nuova  
Autoriparazioni  
Orrù Fernando

---

Via Torino, 41 · 10046 Poirino (Torino)  
Tel.: 011-9453528 · Cell.: 328-9559391 · Fax: 011-9448817  
E-Mail: gianluca\_orry@virgilio.it · P. IVA 07159600019 · www.aposto.it

Materiale elettrico - idraulico  
Casalinghi - mobili da balcone  
Scaffalature

Mobiletti in legno - veneziane  
Installazioni - riparazioni  
Scorritende - tapparelle